

Allegato “A” Deliberazione Assemblea Soci SDS n. 27 del 21/12/2020

# *SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE*

*BILANCIO  
DI PREVISIONE 2021*

*BILANCIO PLURIENNALE  
2021-2022-2023*

- *Conto Economico previsionale 2021*
- *Nota illustrativa al bilancio di previsione 2021*
- *Conto Economico pluriennale 2021-2022-2023*

## CONTO ECONOMICO

Anno 2021

### A Valore della produzione

1. Contributo c/esercizio	€ 24.041.748,58
da Regione Toscana	€ 7.617.117,56
da Comuni	€ 15.087.967,20
da ASL Prato	€ 540.289,05
da altri	€ 796.374,77
2. Proventi e ricavi diversi	€ 720.000,00
3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Compartecipazione alla spesa per prestazioni	
4. sanitarie	
5. Costi capitalizzati	

**Totale Valore della produzione** € **24.761.748,58**

### B Costi della produzione

1. Acquisti di beni	€ 0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€ 23.712.749,93
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	€ 9.580.341,65
Prestazioni sociosanitarie da privato	€ 1.359.669,55
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	€ 10.319.761,05
Prestazioni non sociosanitarie da privato	€ 2.452.977,68
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€ 918.950,00
<i>Totale costo del personale</i>	€ <i>918.950,00</i>
9. Oneri diversi di gestione	€ 118.998,65
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€ 0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€ 0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	

	Variazione delle rimanenze non sanitarie	
15.	Accantonamenti tipici dell'esercizio	€ 0,00
	<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>€ 24.750.698,58</b>
	<b>Diff.za tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>€ 11.050,00</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	
	1. Interessi attivi	€ 0,00
	2. Altri proventi finanziari	
	3. Interessi passivi	
	4. Altri oneri finanziari	
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
	1. Rivalutazioni	
	2. Svalutazioni	
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>E</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	
	1. Proventi straordinari	€ 0,00
	Plusvalenze	
	Altri proventi straordinari	€ 0,00
	<i>Proventi da donazioni e liberalità diverse</i>	
	<i>Sopravvenienze attive</i>	
	<i>Insussistenze attive</i>	
	<i>Altri proventi straordinari</i>	
	2. Oneri straordinari	€ 0,00
	Minusvalenze	
	Altri oneri straordinari	€ 0,00
	<i>Oneri tributari da esercizi precedenti</i>	
	<i>Oneri da cause civili</i>	
	<i>Sopravvenienze passive</i>	
	<i>Insussistenze passive</i>	
	<i>Altri oneri straordinari</i>	
	<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>€ 11.050,00</b>
	<b>Imposte e tasse</b>	
	1. Irap	€ 11.050,00
	2. Ires	

3. Accantonamento a fondo imposte

<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>€ 11.050,00</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>€ 0,00</b>

### **NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

Il bilancio di previsione 2021 è costituito dal Conto Economico e dalla presente Nota Illustrativa, relativa alle voci di Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

Lo schema del Conto Economico di previsione 2021 e i criteri di classificazione utilizzati sono conformi alla Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1265 del 28/12/2009, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regione Toscana n. 243 del 11/04/2011.

Gli Enti Consorziati, l'Azienda AUSL 4 di Prato ed i Comuni di Prato, Montemurlo, Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, hanno dato vita al Consorzio Pubblico denominato "Società della Salute Area Pratese", a livello sperimentale fin dal 23 dicembre 2004.

Il Consorzio si era costituito secondo le indicazioni regionali dettate dall'atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della Salute approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.155 del 24/09/2003.

Lo scopo principale per il quale le Società della Salute nacquero era quello di costruire un "luogo unitario" per il governo istituzionale, professionale ed associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute. Il legislatore toscano scelse di costituire un soggetto pubblico che riunisse le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle Aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'ente locale e l'azienda sanitaria.

Attraverso l'operatività delle Società della Salute si sarebbero dovuti perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire le politiche di salute in tutti gli atti di programmazione degli enti locali;
- assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- rendere la programmazione delle attività territoriali coerenti con i bisogni di salute della popolazione, per promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
- sviluppare l'attività e il controllo, sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo

della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;

- oltre ai vantaggi economici correlati all'accorpamento dei servizi.

Ciò premesso, a seguito della LR 60/2008 “Modifiche alla legge regionale 24.2.2005 n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” che, al “Capo III bis – Società della salute” detta le norme per la messa a regime dei Consorzi denominati Società della Salute, anche la nostra scelse di andare a regime, dando avvio ad un processo di consolidamento e strutturazione, che la portò, in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Comune di Prato, ad adeguare il proprio Statuto e la propria Convenzione a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i..

La forma giuridica rimase quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Con delibera n. 1 del 6 aprile 2010, l'Assemblea dei Soci, diede atto del proprio insediamento, dell'avvenuta sottoscrizione, previo assenso dei rispettivi organi (Consigli Comunali per i Comuni e Direttore Generale per l'Azienda USL 4), del nuovo Statuto e della nuova Convenzione, nonché dell'avvenuto rogito dei medesimi.

La legge regionale di disciplina del sistema sanitario regionale (L.R. n. 40/2005, come modificata dalla L.R. n.60/2008) istituì le Società della Salute in forma di consorzi, “ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali”, tra l'Azienda sanitaria competente per territorio ed i comuni compresi nell'ambito territoriale di una medesima zona-distretto.

Ad ostacolare un percorso che sembrava ormai tracciato, intervenne però l'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (Legge 191/2009, come modificata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con L. 42/2010) che prevede la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti locali, con assunzione da parte dei Comuni «delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto».

Tale disposizione, secondo il dettato normativo, si sarebbe dovuta applicare a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali avesse avuto luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo.

Avverso tale normativa, la Regione Toscana promosse specifico ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per contrasto della norma con gli articoli 114, 117 commi 2, 3, 4 e 6, art.118 e art 119 della Costituzione. L'esito di tale ricorso è stata la sentenza n.326/2010, con la quale, la Corte, non entra nel merito, ma si limita a dichiarare la mera inammissibilità della questione di costituzionalità per sopravvenuto difetto di interesse all'impugnazione, poiché la materia è stata innovata da uno *ius superveniens* rappresentato dal D.L. n.2 del 2010. Ne deriva che la sentenza

della Corte nulla dispone in merito alle SdS che, pertanto, hanno potuto continuare, fin qui, ad operare con atti pienamente validi e conformi alla legge.

In questi anni, poi, si sono avvicendati decreti e leggi che non hanno chiarito la sorte dei Consorzi di funzione, e quindi, in questo contesto la Regione Toscana nella seduta di Consiglio del 18 dicembre 2013 ha approvato una mozione che impegnava la Giunta regionale e il Consiglio stesso a presentare entro marzo 2014 una nuova proposta di organizzazione degli enti del sistema sanitario regionale ed a presentare le proposte di legge necessarie volte ad armonizzare la normativa vigente in materia.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 ed introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi, alla luce anche dello "sdoganamento" definitivo che la legge Madia ha dato ai Consorzi di funzioni, strumenti organizzativi che oggi possono esercitare le funzioni loro assegnate sia in forma diretta che indiretta.

Entro il 31 dicembre 2014 occorreva comunicare in Regione Toscana la volontà di proseguire con il consorzio e questa SdS, con delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, avendo tale verifica avuto esito positivo, il consorzio SdS ha quindi proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese.

A seguito di tale Deliberazione in data 22.01.2016 per la durata di anni 3 (tre) sono state sottoscritte rispettivamente una Convenzione tra la SdS Area Pratese, l'Azienda USL 4 e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Sanitari e una Convenzione tra la SdS Area Pratese e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, le quali sono entrambe andate in scadenza al 31.12.2018.

Valutato che il periodo dei tre anni di gestione indiretta ha evidenziato la presenza di positive condizioni affinché si possa sviluppare una forma di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari maggiormente integrata, andando alla gestione diretta dei servizi socio assistenziali e socio sanitari da parte del Consorzio SdS Area Pratese, tenendo presente che:

- l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 alla lettera c) prevede: che la Società della Salute eserciti le funzioni di “organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”;
- l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 alla lettera d) prevede: che la Società della Salute eserciti le funzioni di “organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”.

Tutto ciò considerato, con deliberazione n. 17 del 4 settembre 2018, l'Assemblea dei Soci SDS aveva espresso l'indirizzo di avviarsi nel più breve tempo possibile, presumibilmente dal 01 gennaio 2019, alla gestione diretta da parte della SdS delle attività di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 bis comma 3 lett. d) “Organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale” e delle attività di cui alla lett. c) “ Organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale”, e a tal fine è stato dato mandato al Direttore di predisporre gli atti necessari per avviare una riorganizzazione complessiva del Consorzio per attivare quanto prima la gestione diretta dei servizi da parte della SDS Area Pratese.

Conseguentemente l'Assemblea dei Soci, con deliberazione n. 19 del 9 ottobre 2018 ha approvato il documento denominato "Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità"; attività che saranno oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese e ha previsto che detto elenco potrà essere ulteriormente integrato con progetti, attività e servizi e relativi finanziamenti (di risorse e di personale), che i singoli Enti che compongono il Consorzio potranno decidere successivamente di trasferire alla SdS.

L'assemblea dei Soci SDS ha poi approvato, con deliberazione n. 25 del 5 dicembre 2018, lo schema di convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i." e di prevedere, così come previsto all'art. 6 della Convenzione Costitutiva, che il suddetto schema di Convenzione venga approvata dai singoli Consigli Comunali e dalla Azienda USL Toscana Centro. La Convenzione sarebbe entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2019, a seguito di approvazione da parte dei Consigli Comunali e dall'Azienda USL Toscana Centro e della successiva sottoscrizione della stessa da parte di tutti i Soci consorziati. Tale sottoscrizione è avvenuta da parte di tutti gli Enti consorziati in data 07/03/2019. E' stato anche stabilito che, nelle more della messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS e l'avvio di un proprio sistema informatico di gestione atti e contabilità, si procedesse per tutto l'anno 2019 attraverso le procedure già in essere, prevedendo inoltre che annualmente in sede di previsione di bilancio, il Consorzio SDS, in concertazione con gli altri Enti consorziati, determini l'elenco dei servizi sociali e socio sanitari che lo stesso gestirà nell'anno.

Come previsto dalla Convenzione, approvata con deliberazione di Assemblea n. 25 del 5/12/2018, nell'anno 2019, il Consorzio SDS ha dato avvio ad un proprio sistema informativo di gestione atti e di contabilità economico patrimoniale necessario per poter procedere alla gestione diretta. Proprio in questa ottica, l'Assemblea dei Soci SDS con proprio atto n. 24 del 09/12/2019 ha approvato l'indirizzo di procedere alla gestione diretta a partire dal 01 gennaio 2020 con ulteriori attività e servizi secondo un crono programma condiviso con i singoli Enti facenti parte del Consorzio. Sono stati quindi erogati, e continueranno ad esserlo nel 2021, in gestione diretta tutti i progetti finanziati con risorse europee, ministeriali e regionali come anche tutti i servizi socio assistenziali dei Comuni consorziati, ad esclusione di Prato. Tale situazione resta comunque temporanea in vista di una evoluzione completa verso la gestione diretta e che quindi l'elencazione dei servizi/progetti di cui alla deliberazione di Assemblea dei Soci n24 del 09/12/2019 potrà essere integrata e modificata in

qualsiasi momento dell'anno 2021 sia per effetto di norme nazionali o regionali che per effetto di decisioni interne al Consorzio SDS.

Inoltre tutto il personale professionale degli Enti consorziati verrà comandato/distaccato/assegnato funzionalmente presso il Consorzio SDS nella logica dell'integrazione ed omogeneizzazione delle azioni progettuali e gestionali nella zona pratese.

Il presente bilancio di previsione 2021 è quindi il secondo bilancio con cui prende avvio la gestione diretta dei servizi socio assistenziali da parte del Consorzio SDS (escluso per il Comune di Prato per il quale continua la gestione indiretta attraverso l'Ente Gestore Comune di Prato).

Ove nel corso dell'anno dovessero intervenire modifiche all'attuale disciplina ovvero dovessero variare le convenzioni sopradette nonché i dati in possesso ad oggi alla SdS, si procederà alla luce delle medesime variazioni a rielaborare il presente documento.

Al momento della redazione del presente bilancio, la Regione Toscana non ha deliberato nessuna delle proprie assegnazioni all'area Pratese dei Fondi regionali, per l'annualità 2021. Si ritiene comunque di poter considerare nel presente bilancio di previsione, in base a fonti ufficiose della Regione e alle assegnazioni storiche, l'assegnazione alla SdS del Fondo Vita Indipendente Ministeriale, dei Fondi della Non Auto Sufficienza, dei Fondi FRAS e del Fondo di Solidarietà Interistituzionale.

Sono stati inoltre considerati, nel presente bilancio di previsione, quali altri fondi già assegnati alla SdS:

- erogati dalla Regione Toscana relativi ai progetti "Seus", "Dopo di Noi", "Caffè e Atelier Alzheimer", "ARIANTA 3", "Nuovo Sportello Antiviolenza", "Fondi Famiglia", "Fondi Famiglia 2", "Integrazione Scolastica alunni disabili scuola media II grado" (accordo con la Provincia di Prato con il quale la SdS sarà gestore delle risorse che andranno all'Ente Gestore Comune di Prato per il trasporto e all'Ente Gestore ASL per l'assistenza scolastica) e "IN AUT";
- erogati da Fondi Sociali Europei relativi ai progetti, "PRISMA", "SVOLTA", "POINT" e "PoD.aD.";
- erogati dall'INPS relativi al progetto "Home Care Premium".

E' stato altresì considerato, nel presente bilancio di previsione, quale altro progetto finanziato dallo stesso Consorzio il progetto "La Musica non ti lascia mai solo".

## **1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e ai criteri contabili contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28 dicembre 2009 e nella altre disposizioni da quest'ultima richiamate.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

## **2. CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***Gestione Fondi Regionali e Europei***

La Regione Toscana assegna, con proprie deliberazioni, alla Società della Salute, Fondi regionali che possono avere destinazione finalizzata oppure no. Tali fondi sono destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale (in base a criteri predefiniti dette risorse vengono ripartite fra gli Enti consorziati).

La Regione Toscana, fin dall'anno 2007, ha dato avvio al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente", destinando al medesimo fondi specifici.

Tali risorse, negli anni, sono state trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute, che, con propri atti, ha provveduto a riassegnarle agli Enti gestori dei servizi (Comune di Prato e Azienda USL Toscana Centro). Per l'anno 2021 la Regione Toscana non ha invece ancora deliberato l'importo da assegnare all'area Pratese del Fondo per la Non Autosufficienza ed è stato quindi considerato un importo in linea con gli anni passati ovvero per un importo pari a Euro 2.895.580 oltre a Euro 800.000 quale Fondo per le Gravissime Disabilità.

Per l'anno 2021 la Regione Toscana non ha ancora deliberato l'importo da assegnare all'area Pratese del Progetto Vita Indipendente Ministeriale ed è stato quindi considerato un importo in linea con gli anni passati ovvero per un importo pari a Euro 80.000.

Per l'anno 2021, da parte della Regione Toscana, non è stata ancora formalizzata in atti ufficiali alcuna assegnazione, tuttavia, sulla base di indicazioni informali pervenute da quest'ultima, il Fondo di Solidarietà Interistituzionale dovrebbe attestarsi su importo, in linea con gli anni passati, pari a Euro 180.000 ed anche per il FRAS si prevede che sarà assegnato alla SdS un importo in linea con gli anni passati ovvero pari a Euro 1.200.000.

La SdS Area Pratese si è vista assegnataria: nell'ambito del progetto "PRISMA – Progetto d'Inclusione Sociale per persone in situazioni Marginali", per servizi di accompagnamento al lavoro per persona svantaggiata, (DD 18284 del 05/11/2018) per la somma complessiva di Euro 532.131 e

per l'anno 2021 sono state considerate somme residue per Euro 325.968,59; nell'ambito del progetto "SVOLTA", per servizi di inclusione socio-lavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale, (DD 18284 del 05/11/2018) per la somma di Euro 201.365 e per l'anno 2021 sono state considerate somme residue per Euro 112.021,82; nell'ambito del progetto "POINT – Punto informativo per le tute sociali", per la somma complessiva di Euro 120.632 e per l'anno 2021 sono state considerate somme residue per Euro 77.156,69.

Sempre nell'ambito delle risorse dai Fondi Europei, la SdS è risultata assegnataria, per il progetto "PoD.aD." (Prato Demenze a Domicilio) della somma complessiva di Euro 843.683,00 e per l'anno 2021 sono state considerate somme residue per Euro 281.227,67.

La SdS risulta assegnataria delle risorse della Regione Toscana:

- nell'ambito del progetto "Dopo di Noi", misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare o in vista del venire meno dello stesso, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori, (DD 2803 del 16/02/2018) per la somma complessiva di Euro 645.000 ed è stata considerata, per l'annualità 2021, una somma pari a Euro 494.713,55;
- nell'ambito del progetto "Caffè e Atelier Alzheimer", per l'attivazione di azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza, (DD 9089 del 22/05/2018) per la somma di Euro 21.000 e per l'anno 2021 sono state considerate somme residue per Euro 12.600,00;
- nell'ambito del progetto "Costituzione UVMT" con fondo Famiglia, per il coinvolgimento nelle équipes multidisciplinari della componente specialistica sanitaria (neuropsichiatria infantile e psicologia), (DD 11052 del 25/06/2019) per la somma di Euro 25.000,00 e, con DD 13060 del 10/08/2020, per la somma di ulteriori Euro 40.000;
- nell'ambito del progetto "IN AUT", per promuovere l'autonomia dei giovani portatori di handicap, (DD 13315 del 26/08/2020) per la somma di complessivi Euro 307.000 a valere su tre anni e per l'anno 2021 sono state considerate somme pari a Euro 102.320,00;
- nell'ambito del progetto "Pascal", per servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili, è previsto un finanziamento pari a complessivi Euro 951.333,00 per 18 mesi e per il 2021 sono state considerate somme pari a Euro 634.355,33;
- nell'ambito del progetto "ARIANTA 3", per interventi contro la violenza di genere al sostegno di donne vittime di violenza, per la somma di Euro 93.746,59.

La SdS risulta assegnataria delle risorse della Provincia di Prato:

- nell'ambito degli interventi di inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado (nello specifico il trasporto scolastico e l'assistenza socio-educativa), attraverso la convenzione con la Provincia di Prato (delibera GE SdS n.21/2019), per la somma complessiva di Euro 756.690,33 e per l'anno 2021 sono state considerate somme residue per Euro 748.281,66.

I Fondi regionali e europei transitano dal Conto Economico, tra i ricavi e i costi, nel rispetto del principio di competenza e correlazione; dal Conto Economico di previsione transitano anche i costi e i ricavi relativi a eventuali progetti specifici attuati direttamente dalla Società della Salute, nonché i costi di gestione della medesima e i contributi in conto esercizio.

### **Ricavi e Costi**

I costi e i ricavi sono stati determinati applicando la contabilità economica, pertanto, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

## **DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO**

CONTO ECONOMICO
-----------------

### **A) Valore della Produzione**

Il Valore della Produzione, pari ad € 24.761.748,58 è così costituito:

#### **A Valore della produzione**

1. Contributo c/esercizio	€ 24.041.748,58
da Regione Toscana	€ 7.617.117,56
da Comuni	€ 15.087.967,20
da ASL Prato	€ 540.289,05
da altri	€ 796.374,77
2. Proventi e ricavi diversi	€ 720.000,00
3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Compartecipazione alla spesa per prestazioni	
4. sanitarie	
5. Costi capitalizzati	

**Totale Valore della produzione                    € 24.761.748,58**

La previsione tiene conto, oltre ai dati certi già evidenziati in documenti ufficiali, di stime desunte dal contenuto specifico della normativa sulle società della salute e/o dalle comunicazioni (non ancora formalizzate) avvenute in sedi istituzionali e da quanto avvenuto negli anni passati.

I contributi della Regione Toscana ammontano a complessivi € 7.617.117,56 (comprensivi dello specifico finanziamento di € 748.281,66 da parte della Provincia di Prato) di cui:

- € 1.200.000,00 riferiti al FRAS 2021 (previsione per il 2021 in linea con gli anni passati);
- € 41.877,73 riferiti all'utilizzo del residuo FRAS 2018;
- € 32.222,70 riferiti all'utilizzo del residuo FRAS 2019;
- € 2.895.580,00 riferiti al Fondo Non Auto per il 2021 (previsione per il 2021 in linea con gli anni passati);
- € 800.000,00 riferiti, sempre nell'ambito del Fondo Non Auto, al Fondo Gravissime Disabilità per il 2021 (previsione per il 2021 in linea con l'anno passato);
- € 180.000,00 riferiti al Fondo Solidarietà Interistituzionale 2021 (previsione per il 2021 in linea con gli anni passati);
- € 12.600,00 riferiti alle risorse del progetto "Caffè e Atelier Alzheimer";
- € 93.476,59 riferiti alle risorse del progetto "ARIANTA 3";
- € 8.000,00 riferiti alle risorse del progetto "Nuovo Sportello Antiviolenza";
- € 65.000,00 riferiti alle risorse dei progetti "UVMT Fondi Famiglia";
- € 748.281,66 riferiti alle risorse per l'Integrazione scolastica alunni disabili scuola secondaria di II grado;
- € 494.713,55 riferiti alle risorse del progetto "Dopo di Noi";
- € 102.320,00 riferiti alle risorse del progetto "IN AUT";
- € 634.355,33 riferiti alle risorse del progetto "PASCAL";
- € 228.690,00 riferiti alle risorse del progetto "emergenza COVID";
- € 80.000,00 riferiti alle risorse per Vita Indipendente Ministeriale.

I contributi degli Enti Consorziati si riferiscono in parte alle "spese di funzionamento" propriamente dette della SdS e in parte a quanto dovuto per la gestione unitaria, indiretta e diretta, dei servizi socio sanitari (assegnata alla AUSL Toscana Centro) e socio assistenziali.

I contributi riferiti alla "spese di funzionamento" propriamente dette ammontano a € 961.998,65 di cui:

- € 320.634,15 da parte della AUSL Toscana Centro;
- € 484.077,72 da parte del Comune di Prato;
- € 47.234,13 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 7.888,39 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 36.748,35 da parte del Comune di Carmignano;
- € 25.108,17 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 25.204,36 da parte del Comune di Vaiano;
- € 15.103,38 da parte del Comune di Vernio.

Gli importi riferiti ai contributi per “spese di funzionamento” della SdS sono stati calcolati con riferimento alle percentuali di cui all’art. 11 della convenzione così come riviste con delibera di Assemblea n.1/2018 in base alla popolazione residente in ciascun comune consorziato alla data del 31.12.2017. Tali percentuali saranno ricalcolate nel corso dell’anno 2021, così come previsto al punto 4 dello stesso art.11, con riferimento alla popolazione residente al 31.12.2020.

L’importo sopra indicato di € 320.634,15 per la AUSL Toscana Centro si riferisce alla sola quota dovuta in quanto parte del Consorzio (per le sole “spese di funzionamento” propriamente dette). A questa deve aggiungersi la quota dovuta per l’attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 87.000. Il totale complessivo di contributi in conto esercizio a carico della AUSL Toscana Centro è pari alla somma di tali importi (Euro 407.634,15), dell’importo di € 105.600 dovuto per i trasporti disabili (derivante dalla DGRT n.3188/1993) che la stessa riceve per il trasporto disabili verso le strutture sanitarie riabilitative ex art.26 L.833/1978 e di € 27.054,90 per il finanziamento del progetto “SEUS” per un totale complessivo di € 540.289,05. I contributi da parte dei Comuni consorziati riferiti alla gestione unitaria sia diretta che indiretta dei servizi socio sanitari (da parte della AUSL Toscana centro, ad eccezione del trasporto disabili verso le strutture sanitarie riabilitative da parte del Comune di Prato) sono stati per ora formalizzati in una lettera di impegno da parte dei Comuni stessi inviata alla SdS e saranno successivamente, alla prima data utile, inseriti nei bilanci di previsione dei singoli Comuni. Tali contributi ammontano complessivamente ad € 7.137.200,00 di cui:

- € 5.373.000,00 da parte del Comune di Prato;
- € 497.700,00 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 101.000,00 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 368.500,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 274.000,00 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 372.000,00 da parte del Comune di Vaiano;
- € 151.000,00 da parte del Comune di Vernio;

I contributi da parte dei Comuni consorziati riferiti alla gestione unitaria diretta (indiretta solo per il Comune di Prato) dei servizi socio assistenziali sono stati per ora formalizzati in una lettera di impegno da parte dei Comuni stessi inviata alla SdS e saranno successivamente, alla prima data utile, inseriti nei bilanci di previsione dei singoli Comuni. Tali contributi ammontano complessivamente ad € 7.309.402,70 di cui:

- € 5.994.502,70 da parte del Comune di Prato;
- € 507.900,00 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 51.500,00 da parte del Comune di Cantagallo;

- € 371.500,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 200.000,00 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 83.000,00 da parte del Comune di Vaiano;
- € 101.000,00 da parte del Comune di Vernio.

I contributi “da altri” pari a Euro 796.374,77 si riferiscono a Fondi Sociali Europei per il finanziamento alla SdS del progetto “PoD.aD.” per Euro 281.227,67, del progetto “PRISMA” per Euro 325.968,59, del progetto “SVOLTA” per Euro 112.021,82 e del progetto “POINT” per Euro 77.156,69.

La voce “Proventi e ricavi diversi” ammonta a complessivi € 720.000,00 e si riferisce alla somma che sarà rimborsata, a consuntivo, dall’INPS per il progetto Home Care Premium per l’anno 2021.

## **B) Costi della produzione**

Il Costo della Produzione, pari ad € 24.750.698,58 è così costituito:

### **B Costi della produzione**

1. Acquisti di beni	€ 0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€ 23.712.749,93
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	€ 9.580.341,65
Prestazioni sociosanitarie da privato	€ 1.359.669,55
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	€ 10.319.761,05
Prestazioni non sociosanitarie da privato	€ 2.452.977,68
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€ 918.950,00
<i>Totale costo del personale</i>	<i>€ 918.950,00</i>
9. Oneri diversi di gestione	€ 118.998,65
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€ 0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€ 0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	
Variazione delle rimanenze non sanitarie	

15. Accantonamenti tipici dell'esercizio

€ 0,00

**Totale Costi della produzione**

**€ 24.750.698,58**

La voce “Acquisti di servizi – Prestazioni sociosanitarie da pubblico” ammonta ad € 9.580.341,65 e si riferisce ai servizi socio sanitari la cui gestione unitaria è anche affidata (“gestione indiretta”) alla AUSL Toscana centro, ad eccezione del servizio di trasporto disabili verso le strutture sanitarie riabilitative la cui gestione unitaria è affidata (“gestione indiretta”) al Comune di Prato. Per l’acquisto di tali servizi verrà fatto ricorso per € 2.337.541,65 ai Fondi Regionali (più precisamente al Fondo per la Non Autosufficienza per € 1.265.221,65, al Fondo Gravissime Disabilità per € 800.000, per € 65.000 alle risorse dal Fondo Famiglia, per € 102.320,00 alle risorse per il progetto “IN AUT”, per € 80.000 al fondo Vita Indipendente Ministeriale e per € 25.000 al FRAS 2018), per € 105.600,00 ai contributi della AUSL Toscana centro e per € 7.137.200,00 ai contributi degli Enti Consorziati Comuni.

In particolare questo ultimo importo (€ 7.137.200,00) sarà utilizzato per l’acquisto dei seguenti servizi dell’Area Anziani (€ 3.038.000,00):

- gestione diretta RSA per € 50.000,00;
- rette anziani residenziali per € 2.860.000,00;
- rette anziani semiresidenziali per € 128.000,00;

e per l’acquisto dei seguenti servizi dell’Area Handicap (€ 4.099.200,00):

- rette adulti inabili per € 1.281.000,00;
- rette centri diurni handicap per € 1.846.100,00;
- inserimenti socio terapeutici per € 323.000,00;
- aiuto personale per € 24.000,00;
- attività riabilitativa in acqua per € 57.000,00;
- strutture Campostino e Clitumno per € 458.000,00;
- interventi socio-educativi per € 99.100,00;
- sostegno educativo domiciliare per € 11.000,00.

E’ da intendersi che, relativamente alle spese per la gestione delle RSA (oltre alle quote sociali), per la permanenza in struttura di anziani non autosufficienti, le relative quote sanitarie sono garantite dalle risorse del bilancio della ASL Toscana centro.

L’importo di € 105.600 è destinato al rimborso al Comune di Prato del presunto costo sostenuto dallo stesso per i trasporti sociali (nel caso specifico: trasporto disabili verso le strutture sanitarie riabilitative ex art.26 L.833/1978).

La voce “Acquisti di servizi – Prestazioni sociosanitarie da privato” ammonta ad € 1.359.669,55 e si riferisce ai servizi socio sanitari relativi al progetto “Dopo di Noi” per € 494.713,55, al progetto “Caffè e Atelier Alzheimer” per € 12.600, alla convenzione per l’Integrazione scolastica degli alunni disabili della scuola superiore di II grado per € 571.128,33 e al progetto “PoD.aD.” per € 281.227,67.

La voce “Acquisti di servizi – Prestazioni non sociosanitarie da pubblico” ammonta ad € 10.319.761,05 e si riferisce ai servizi socio assistenziali la cui gestione unitaria è affidata direttamente alla SdS (escluso per il Comune di Prato). Per l’acquisto di tali servizi verrà fatto ricorso per € 3.010.358,35 Fondi Regionali (più precisamente al FRAS per € 1.200.000, al Fondo per la Non Autosufficienza (sopra 65 anni) per € 1.630.358,35, all’intero Fondo Solidarietà Interistituzionale per € 180.000 e per € 7.309.402,70 ai contributi degli Enti Consorziati.

In particolare questo ultimo importo (€ 7.309.402,70) sarà utilizzato:

per l’acquisto dei seguenti servizi dell’Area Anziani (€ 1.985.847,70):

- assegni di cura per € 424.053,70;
- assistenza domiciliare per € 1.561.794,00;

per l’acquisto dei trasporti sociali per € 583.000,00;

per l’acquisto dei seguenti servizi dell’Area Minori (€ 4.100.284,00):

- rette minori residenziali per € 2.072.800,00;
- rette minori semiresidenziali per € 1.125.422,00;
- socializzazione minori per € 78.000,00;
- affidamenti familiari per € 322.384,00;
- sostegno educativo minori per € 489.078,00;
- progetto “spazio incontro” per € 12.600,00;

e per l’acquisto dei seguenti servizi dell’Area Povertà (€ 640.271,00):

- contributi e sussidi economici per € 80.000,00
- servizi pasti a domicilio per € 377.771,00;
- mensa e asilo La Pira per € 182.500,00.

La voce “Acquisti di servizi – Prestazioni non sociosanitarie da privato” ammonta ad € 2.452.977,68 e si riferisce al progetto Home Care Premium (rimborso soggetti economici e rimborso utenti oltre alle spese gestionali del progetto) per € 720.000,00, al progetto “Nuovo Sportello Antiviolenza” per € 8.000,00, alla convenzione per l’Integrazione Scolastica degli alunni disabili della scuola secondaria di II grado per € 177.153,33, al progetto “SEUS” per € 76.155,33, al progetto “ARIANTA 3” per € 93.476,59, al progetto “PRISMA” per € 325.968,59, al progetto

“SVOLTA” per € 112.021,82, al progetto “POINT” per € 77.156,69, al progetto “PASCAL” per € 634.355,33 e al progetto “emergenza COVID” per € 228.690.

La voce “Personale del ruolo amministrativo” ammonta ad € 918.950 cui:

- € 162.950 relativo al costo complessivo lordo del Direttore della Società della Salute;
- € 190.000 relativo al rimborso del costo del personale di ruolo assegnato dal Comune di Prato (n.3 dipendenti al 100% e uno al 40%);
- € 142.000,00 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dalla AUSL Toscana centro (n.3 dipendente al 100% e uno al 50%);
- € 114.000 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana;
- € 36.000 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Montemurlo;
- € 30.000 relativo al rimborso dei coordinatori di n.3 U.O. (dal Comune di Prato);
- € 82.000 per altro personale amministrativo per le funzioni amministrative svolte sul socio assistenziale da parte della ASL Toscana Centro;
- € 162.000 per n.4 interinali.

Il costo complessivo del Direttore della SdS, al netto dell'Irap e al lordo dei contributi a carico dell'Ente, è pari ad Euro 162.950 di cui il 50% interamente a carico dell' AUSL Toscana centro (su cui grava anche il 50% del costo IRAP) per l'attività di Responsabile di zona distretto svolta dal medesimo e l'altro 50% a carico dalla SdS (i 7 comuni dell'Area e l'AUSL Toscana centro, secondo le rispettive quote di partecipazione al Consorzio).

La voce “Oneri diversi di gestione” ammonta a complessivi € 118.998,65 di cui:

- € 24.800 quali spese per la formazione, l'assistenza e l'abbonamento per i nuovi gestionali;
- € 1.000 quali spese bancarie;
- € 19.000 quale compenso del commercialista;
- € 34.000 quale compenso del Collegio Sindacale;
- € 10.400 quale compenso dei legali (per la privacy, mediazione familiare, ecc.);
- € 5.000 quale abbonamento a PO-NET e assistenza al sito da parte del personale del Comune di Prato;
- € 18.898,65 quale corrispettivo riconosciuto alla SUA PT per la gara sui servizi semiresidenziali per minori;
- € 2.400 per costi connessi al Progetto “La Musica non ti lascia mai solo”;
- € 3.500 per diritti e spese varie.

## **Imposte e Tasse**

<b>Imposte e tasse</b>	
1. Irap	€ 11.050,00
2. Ires	
3. Accantonamento a fondo imposte	
<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>€ 11.050,00</b>

La voce contiene la previsione del costo per IRAP sul compenso al Direttore della Società della Salute (il 50% dell'IRAP relativa al Direttore, stimata complessivamente in € 11.050,00, è posta a carico dell'AUSL Toscana centro insieme a tutti gli altri oneri che riguardano la figura del Direttore).

Il bilancio di previsione 2021 chiude in pareggio.

Prato, 14 dicembre 2020

## PLURIENNALE 2021 - 2022 – 2023

		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>			
1.	Contributo c/esercizio	€ 24.041.748,58	€ 21.636.483,03	€ 21.036.367,73
	da Regione Toscana	€ 7.617.117,56	€ 6.032.354,62	€ 5.451.511,33
	da Comuni	€ 15.087.967,20	€ 15.077.070,02	€ 15.077.070,02
	da ASL Toscana Centro	€ 540.289,05	€ 527.058,39	€ 507.786,38
	da altri	€ 796.374,77	€ 0,00	€ 0,00
2.	Proventi e ricavi diversi	€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00
3.	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche			
4.	Compartecipazione alla spesa per prestazioni socio sanitarie			
5.	Costi capitalizzati			
	<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>€ 24.761.748,58</b>	<b>€ 22.356.483,03</b>	<b>€ 21.756.367,73</b>
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>			
1.	Acquisti di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Acquisti di beni sanitari			
	Acquisti di beni non sanitari			
2.	Acquisti di servizi	€ 23.712.749,93	€ 21.323.829,33	€ 20.723.714,03
	<i>Prestazioni sociosanitarie da pubblico</i>	€ 9.580.341,65	€ 9.439.761,65	€ 9.439.761,65
	<i>Prestazioni sociosanitarie da privato</i>	€ 1.359.669,55	€ 244.191,33	€ 244.191,33
	<i>Prestazioni non sociosanitarie da pubblico</i>	€ 10.319.761,05	€ 10.319.761,05	€ 10.319.761,05
	<i>Prestazioni non sociosanitarie da privato</i>	€ 2.452.977,68	€ 1.320.115,30	€ 720.000,00
3.	Manutenzioni e riparazioni			
4.	Godimento di beni di terzi			
5.	Personale del ruolo sanitario			
6.	Personale del ruolo professionale			
7.	Personale del ruolo tecnico			
8.	Personale del ruolo amministrativo	€ 918.950,00	€ 918.950,00	€ 918.950,00

	<i>Totale costo del personale</i>	€ 918.950,00	€ 918.950,00	€ 918.950,00
9.	Oneri diversi di gestione	€ 118.998,65	€ 102.653,70	€ 102.653,70
10	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali			
11	Ammortamento dei fabbricati			
	<i>Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)</i>			
	<i>Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)</i>			
12.	Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali			
13	Svalutazione dei crediti			
14	Variazione delle rimanenze			
	<i>Variazione delle rimanenze sanitarie</i>			
	<i>Variazione delle rimanenze non sanitarie</i>			
15.	Accantonamenti tipici dell'esercizio			
	<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>€ 24.750.698,58</b>	<b>€ 22.345.433,03</b>	<b>€ 21.745.317,73</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>€ 11.050,00</b>	<b>€ 11.050,00</b>	<b>€ 11.050,00</b>

**C Proventi e oneri finanziari**

1. Interessi attivi
2. Altri proventi finanziari
3. Interessi passivi
4. Altri oneri finanziari

	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
--	---	---------------	---------------	---------------

**D Rettifiche di valore di attività finanziarie**

1. Rivalutazioni
2. Svalutazioni

	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>E</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>			
1.	Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Plusvalenze			
	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Proventi da donazioni e liberalità diverse</i>			
	<i>Sopravvenienze attive</i>			
	<i>Insussistenze attive</i>			
	<i>Altri proventi straordinari</i>			
2.	Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Minusvalenze			
	Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Oneri tributari da esercizi precedenti</i>			
	<i>Oneri da cause civili</i>			
	<i>Sopravvenienze passive</i>			
	<i>Insussistenze passive</i>			
	<i>Altri oneri straordinari</i>			
	<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 11.050,00</b>	<b>€ 11.050,00</b>	<b>€ 11.050,00</b>
	<b>(A - B ± C ± D ± E)</b>			
	<b>Imposte e tasse</b>			
1.	Irap	€ 11.050,00	€ 11.050,00	€ 11.050,00
2.	Ires			
3.	Accantonamento a fondo imposte			
	<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>€ 11.050,00</b>	<b>€ 11.050,00</b>	<b>€ 11.050,00</b>
	<b>Risultato di esercizio</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>